



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 26 DEL 19/02/2010

Trasmessa in elenco ai Capigruppo con nota Prot. n. 26/10

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI RICADENTI NELLA "ZONA A1" DEL TERRITORIO REGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA ED IL CONTRASTO DELL'INQUINAMENTO LOCALE.

L'anno duemiladieci, addì diciannove del mese di febbraio alle ore 18.30, nella Sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

STRINA DOTT. PAOLO
CAGLIO GABRIELE
BELLANO PIERALDO
LORENZET DANIELE
POZZI ALESSANDRO
TIENGO ANGELO

Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Firma	Presenze
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI
	SI

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Assiste all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE RENDA DOTT.SSA ROSA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, Sig. DOTT. PAOLO STRINA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: ADESIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI RICADENTI NELLA "ZONA A1" DEL TERRITORIO REGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA ED IL CONTRASTO DELL'INQUINAMENTO LOCALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni in atmosfera costituisce azione prioritaria ed imprescindibile dell'iniziativa di Regione Lombardia e dei Comuni ai fini della tutela e protezione della salute dei cittadini e dell'ambiente;

- per tali obiettivi la Regione Lombardia ha emanato la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 recante "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";

- l'ambito territoriale della Lombardia si colloca nel più ampio ambito padano, caratterizzato da peculiari condizioni orografiche, meteorologiche e socioeconomiche che determinano una significativa vulnerabilità ambientale sotto il profilo della qualità dell'aria;

- significativi sono stati i risultati conseguiti negli ultimi anni in termini di riduzione dei principali inquinanti, con particolare riferimento a benzene, CO, SO₂, collocandosi stabilmente sotto i livelli fissati dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;

- persistono, tuttavia, significative criticità relativamente a taluni altri inquinanti, in particolare il particolato fine, che permangono al di sopra dei livelli fissati dalle Direttive europee vigenti;

- al riguardo, l'attuazione ed il potenziamento dei controlli, in particolare delle fonti veicolari, rappresenta un aspetto cardine dell'attuazione delle politiche di miglioramento continuo ed ulteriore della qualità dell'aria, sia rispetto all'applicazione sul territorio delle misure previste dalla normativa regionale ed implementate dalla Giunta Regionale, sia rispetto alla verifica concreta e statisticamente attendibile dei risultati conseguiti dalle predette misure;

- tale potenziamento dei controlli, relativamente alle fonti veicolari, è stimabile in circa 300.000 accertamenti annui, calcolati in ragione del 10% del parco circolante interessato, individuato sulla base dei veicoli oggetto della disciplina di cui all'art. 17 della L.R. 24/2006;

Ritenuta necessaria l'attivazione immediata del potenziamento dei controlli sulle fonti veicolari, inizialmente nei Comuni ricadenti nella Zona A1 del territorio regionale;

Atteso che l'attività di controllo richiede un impegno rilevante e costante da parte delle Amministrazioni locali;

Considerato inoltre che all'Amministrazione comunale è richiesto, con cadenza quindicinale, di riversare i dati sui controlli effettuati nel sistema POLLOC di ARPA Lombardia, ai fini della valutazione e del monitoraggio degli impatti delle politiche per la riduzione delle emissioni in atmosfera;

Valutato l'allegato documento "Protocollo di indirizzo e di intenti di Regione Lombardia: azioni per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale" predisposto dalle Direzioni Generali Qualità dell'Ambiente e Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale;

Ritenuto che le iniziative sopra indicate siano di interesse generale per la comunità;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato protocollo di indirizzo e di intenti di Regione Lombardia: "Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale" - parte integrale e sostanziale della presente deliberazione - finalizzato al potenziamento immediato dei controlli sulle fonti veicolari da parte dei Comuni ricadenti nella Zona A1 del territorio regionale;
2. Di aderire al Protocollo, dichiarando formalmente anche ai fini del beneficio del contributo regionale, la propria adesione alla Direzione generale Qualità dell'Ambiente;
3. Di dare atto che non appena verrà comunicata l'entità del contributo si provvederà all'opportuna variazione di bilancio, destinando l'intero contributo all'incremento del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" finalizzato al "Piano di contrasto all'inquinamento locale" elaborato ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1999;
4. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039 952991 - Fax 039 9529926
Codice Fiscale 00556800134

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI RICADENTI NELLA "ZONA A1" DEL TERRITORIO REGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA ED IL CONTRASTO DELL'INQUINAMENTO LOCALE

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 DEL T.U.E.L. - D. LGS N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO: FAVOREVOLE

Osnago, il 19.2.2010



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

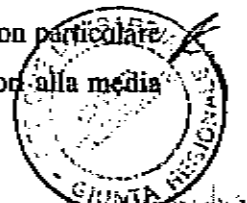
Allegato alla d.G.R., n.

**“RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI
RICADENTI NELLA “ZONA A1” DEL TERRITORIO REGIONALE:
AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL’ARIA ED IL CONTRASTO
ALL’INQUINAMENTO LOCALE”**

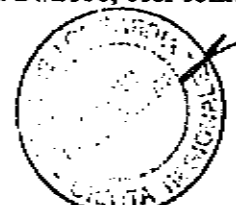
Per Regione Lombardia: l’Assessore pro-tempore alla Qualità dell’Ambiente, Massimo Ponzoni e
l’Assessore pro-tempore alla Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale, Stefano Maulu

PREMESSO

- a) che il miglioramento della qualità dell’aria attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera costituisce azione prioritaria ed imprescindibile dell’iniziativa di Regione Lombardia e dei Comuni ai fini della tutela e protezione della salute dei cittadini e dell’ambiente;
- b) che per tali obiettivi Regione Lombardia ha emanato la L.R. 11 dicembre 2006, n. 24, recante “Norme per la prevenzione e la riduzione dell’emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente”, impianto normativo innovativo, in particolare nel suo approccio sistemico ed integrato, oltre che articolato sulla base di un rigoroso approccio scientifico, rispetto alla rilevante e complessa problematica concernente le emissioni in atmosfera;
- c) che l’ambito territoriale lombardo si colloca nel più ampio ambito padano, caratterizzato da peculiari condizioni orografiche, meteorologiche e socio-economiche che determinano una significativa vulnerabilità ambientale sotto il profilo della qualità dell’aria;
- d) che in ragione di tale collocazione, Regione Lombardia ha da tempo avviato una intensa e positiva attività di coordinamento e armonizzazione delle politiche di intervento con le altre Regioni del “Bacino Padano”, attraverso la costante interlocuzione, sia in sede politica che tecnica, il continuo scambio di informazioni ed esperienze, nonché lo sviluppo di un sistema unitario di monitoraggio costante delle concentrazioni degli inquinanti nell’aria e di inventario delle emissioni;
- e) che significativi risultati sono stati conseguiti negli ultimi anni in termini di riduzione dei principali inquinanti, con particolare riferimento a benzene, CO, SO₂, collocandosi stabilmente sotto i livelli fissati dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;
- f) che, tuttavia, persistono significative criticità relativamente a taluni altri inquinanti - con particolare riferimento al particolato fine - che, pur in presenza di emissioni complessive inferiori alla media



- UE, anche rispetto ai 15 Paesi pre-allargamento, calcolate sia "pro-capite" che "pro-PIL", permangono al di sopra dei livelli fissati dalle Direttive europee vigenti, in ragione proprio delle peculiari condizioni di cui alla precedente lettera c);
- g) che, a tal riguardo, l'attuazione ed il potenziamento dei controlli rappresenta un aspetto cardine dell'attuazione delle politiche di miglioramento continuo ed ulteriore della qualità dell'aria, sia rispetto all'applicazione sul Territorio delle misure previste dalla normativa regionale ed implementate dalla Giunta Regionale, sia rispetto alla verifica concreta e statisticamente attendibile dei risultati conseguiti dalle predette misure;
- h) che è necessario proseguire l'attività di potenziamento dei controlli sulle fonti veicolari, già prevista dal precedente Protocollo sperimentale, sottoscritto il 23 aprile 2009, da implementare con quella relativa al controllo degli impianti termici civili, nei Comuni ricadenti nella "Zona A1" del territorio regionale, in quanto misura prioritaria per l'efficacia delle politiche di riduzione dell'inquinamento locale - con particolare riguardo al particolato fine - tese ad assicurare la massima tutela della salute dei cittadini;
- i) che tale potenziamento dei controlli, relativamente alle fonti veicolari, è stimabile in circa 300.000 accertamenti annui, calcolati in ragione del 10% del parco circolante interessato, individuato sulla base dei veicoli oggetto della disciplina di cui all'art.17 della L.R. 24/06;
- l) che detti controlli si sostanziano:
- 1) nella verifica del rispetto del divieto di circolazione dei veicoli, secondo i criteri stabiliti dalle d.G.R. 11/07/2008, n.7635;
 - 2) nella verifica del rispetto delle disposizioni relative al controllo dei gas di scarico degli autoveicoli, secondo i criteri di cui alla d.G.R. 02/08/2007, n. 5276;
 - 3) nella verifica delle emissioni di particolato dai veicoli diesel, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. 24/06, attraverso l'utilizzo degli opacimetri, forniti da Regione Lombardia ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti;
- m) che il controllo degli impianti termici civili, in attuazione dell'art. 24 della l.r. 24/06, deve riguardare almeno il 5% degli impianti ricadenti in ciascun Comune, in coerenza con l'art. 11, comma 20, del d.P.R. 412/93 e s.m.i. e con la d.G.R. 1517/2007 e s.m.i.;
- n) che l'attività di controllo su strada richiede un impegno rilevante e costante da parte delle Amministrazioni Locali - in particolare i Comuni situati nella "Zona A1" del territorio regionale, come individuata dalla d.G.R. 02/08/2007, n. 5290, in ragione della maggiore concentrazione e stazionamento in tali aree degli inquinanti - anche attraverso l'esercizio coordinato ed integrato delle funzioni e delle responsabilità alle stesse attribuite, tra l'altro dalla L.R. n. 24/2006, così come previsto all'art. 1, comma 4, della stessa;



- o) che la richiesta di potenziamento dei controlli può incontrare la difficoltà delle Amministrazioni Locali a fronteggiare adeguatamente, in termini di risorse umane e finanziarie, tale intervento;
- p) che alle stesse Amministrazioni è richiesto, con cadenza quindicinale, di riversare i dati sui controlli effettuati nel Sistema "POLLOC" di ARPA Lombardia, ai fini della valutazione e del monitoraggio degli impatti delle politiche per la riduzione delle emissioni in atmosfera, in attuazione della direttiva 2008/50/CE e della L.R. 24/06;
- q) che Regione Lombardia, proseguendo le azioni, già intraprese in passato, di affiancamento e sostegno alle Amministrazioni Locali, con particolare riferimento a quelle ubicate nella "Zona A1", intende attribuire alle stesse anche un sostegno finanziario per il potenziamento delle attività di controllo su strada e per la relativa attività di reportistica dei dati rilevati;
- r) che i risultati relativi ai controlli sugli impianti termici civili saranno riscontrati mediante la consultazione del Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT), all'interno del quale gli Enti preposti devono riversare i dati accertati;

tutto ciò premesso,

SOTTOSCRIVONO

il seguente "Rinnovo del Protocollo di collaborazione con i Comuni ricadenti nella Zona "A1" del territorio regionale: azioni per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale", come di seguito articolato.

- 1) Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Presente Protocollo.
- 2) E' attribuita priorità assoluta alle politiche di riduzione dell'inquinamento locale con particolare riguardo al particolato fine, allo scopo di assicurare la massima tutela della salute dei cittadini, attraverso il proseguimento dell'attività di potenziamento dei controlli sulle fonti veicolari, da implementare con quella relativa al controllo degli impianti termici civili, da parte dei Comuni ricadenti nella "Zona A1" del territorio regionale, individuata dalla d.G.R. 02/08/2007, n. 5290.
- 3) Il predetto potenziamento viene stimato, relativamente alle fonti veicolari, in circa 300.000 controlli annui, calcolati in ragione del 10% del parco circolante interessato e individuato sulla base dei veicoli oggetto della disciplina di cui all'art.17 della l.r. 24/06.



4) Detti controlli si sostanziano in:

- a) verifica del rispetto del divieto di circolazione dei veicoli, secondo i criteri stabiliti dalle d.G.R. 11/07/2008, n.7635;
- b) verifica del rispetto delle disposizioni relative al controllo dei gas di scarico degli autoveicoli, secondo i criteri di cui alla d.G.R. 02/08/2007, n. 5276;
- c) verifica delle emissioni di particolato dai veicoli diesel attraverso l'utilizzo di opacimetri, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. 24/06.

5) Il controllo degli impianti termici civili deve avvenire nel rispetto della percentuale minima del 5% degli impianti ricadenti in ciascun Comune, in coerenza con l'art. 11, comma 20, del d.P.R. 412/93 e s.m.i. e con la d.G.R. 1517/2007 e s.m.i.

6) i risultati relativi ai controlli sugli impianti termici civili saranno riscontrati mediante la consultazione del Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT), all'interno del quale gli Enti preposti devono riversati i dati accertati.

7) Regione Lombardia assicura sostegno finanziario ai Comuni che abbiano eseguito controlli sulle fonti veicolari, come specificati al precedente punto 4) e che abbiano provveduto alla relativa registrazione dei dati rilevati nel Sistema "POLLOC", oltre che abbiano provveduto a quanto previsto ai precedenti punti 5) e 6).

8) Il sostegno finanziario riconosciuto ai Comuni, viene quantificato come segue:

- a) contributo di € 2,00, per singolo controllo, laddove sia stata raggiunta, su base annua, la soglia minima di controlli in ragione del 5% del parco circolante sul territorio di competenza;
- b) contributo di € 6,00, per singolo controllo, per i controlli effettuati oltre il 5% del parco circolante e fino al 10%.

Il parco circolante oggetto dei controlli di cui al presente Protocollo, ripartito sui territori di competenza dei singoli Comuni appartenenti "alla Zona A1", viene riportato nella Tabella allegata al presente documento.

9) I contributi, come specificati al precedente punto 8), sono corrisposti a seguito di:

- a) verifica dei dati sui controlli su strada effettuati, che i Comuni, con cadenza quindicinale, dovranno registrare nel Sistema POLLOC di ARPA Lombardia attraverso l'utilizzo di posta elettronica Bblu@arpalombardia.it;

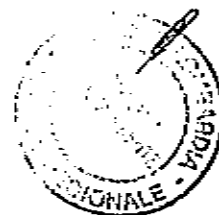


- b) verifica dei dati riversati nel sistema CURIT, relativi ai controlli effettuati sugli impianti termici civili, in adempimento alla vigente normativa.
- 10) Regione Lombardia, per le finalità del presente Protocollo, metterà a disposizione l'ulteriore somma di € 1.000.000,00 e provvederà ad erogare il contributo di cui al precedente punto 8) ai Comuni aventi diritto, a seguito di verifica, da parte della competente Struttura regionale, dei dati pervenuti entro il 31 dicembre 2010. L'erogazione dei contributi sarà effettuata entro i successivi 60 giorni.
- 9) I Sindaci dei Comuni appartenenti alla "Zona A1", che intendono aderire al presente Protocollo, anche ai fini del beneficio del contributo regionale, dovranno formalmente dichiarare e comunicare la propria adesione alla Direzione Generale "Qualità dell'Ambiente" di Regione Lombardia.
- 10) Il presente Protocollo scade il 31 dicembre 2010 e potrà essere rinnovato.

L'Assessore
Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale
Stefano Maullu

L'Assessore
Qualità dell'Ambiente
Massimo Ponzone

Milano,

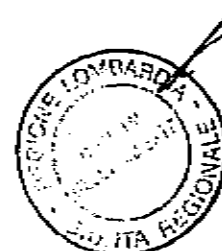


ALLEGATO

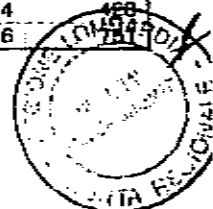
**"RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI RICADENTI
NELLA "ZONA A1" DEL TERRITORIO REGIONALE:
AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA ED IL CONTRASTO
ALL'INQUINAMENTO LOCALE"**

**PARCO CIRCOLANTE, OGGETTO DEI CONTROLLI, RIPARTITO SUI
TERRITORI DI COMPETENZA DEI SINGOLI COMUNI APPARTENENTI
ALLA "ZONA A1"**

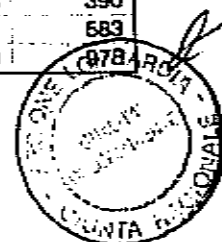
Fonte dati: Regione Lombardia DC Programmazione Integrata, UO Gestione tributi regionali
Parco circolante alla data del 31/12/2008, limitato alle categorie veicolari da Euro 0 fino a Euro 3



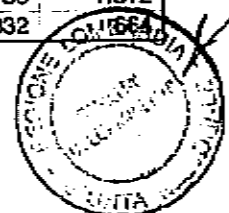
PROVINCIA	CODICE ISTAT	COMUNE	PARCO CIRCOLANTE (categorie fino a Euro 3 compreso)		
			Totale	5%	10%
BG	16003	ALBANO SANTALESSANDRO	4.564	228	456
BG	16008	ALZANO LOMBARDO	8.073	404	807
BG	16011	ARCENE	3.039	152	304
BG	16016	AZZANO SAN PAOLO	4.783	239	478
BG	16024	BERGAMO	84.776	4.239	8.478
BG	16029	BOLTERE	3.003	150	300
BG	16037	BREMBATE	4.895	245	490
BG	16042	BRUSAPORTO	2.946	147	295
BG	16049	CANONICA D'ADDA	2.500	125	250
BG	16075	CISERANO	3.700	185	370
BG	16089	CURNO	5.324	266	532
BG	16091	DALMINE	13.662	683	1.366
BG	16098	FILAGO	1.867	93	187
BG	16115	GORLE	4.921	246	492
BG	16117	GRASSOBIO	4.182	209	418
BG	16123	LALLIO	2.620	131	262
BG	16139	MONTELLO	1.671	84	167
BG	16143	MOZZO	4.497	225	450
BG	16144	NEMBRO	6.483	324	648
BG	16150	ORIO AL SERIO	1.665	83	167
BG	16152	OSIO SOPRA	2.997	150	300
BG	16153	OSIO SOTTO	6.873	349	697
BG	16160	PEDRENGO	3.690	185	369
BG	16169	PONTERANICA	4.079	204	408
BG	16170	PONTE SAN PIETRO	6.437	322	644
BG	16172	PONTIROLO NUOVO	3.465	173	347
BG	16178	RANICA	3.869	193	387
BG	16189	SAN PAOLO D'ARGON	3.414	171	341
BG	16194	SCANZOROSCIATE	5.813	291	581
BG	16198	SERIATE	14.180	709	1.418
BG	16207	STEZZANO	1.775	89	178
BG	16214	TORRE BOLDONE	4.740	237	474
BG	16216	TORRE DE' ROVERI	1.363	68	136
BG	16219	TREVIGLIO	16.666	833	1.667
BG	16220	TREVILO	6.252	313	625
BG	16232	VERDELLINO	5.178	259	518
BG	16240	VILLA DI SERIO	3.938	197	394
BS	17021	BORGOSATOLLO	4.919	246	492
BS	17023	BOTTICINO	5.892	295	589
BS	17025	BOVEZZO	4.174	209	417
BS	17029	BRESCIA	142.952	7.148	14.295
BS	17042	CASTEL MELLA	5.870	294	587
BS	17043	CASTENEDOLO	6.432	322	643
BS	17048	CELLATICA	2.918	146	292
BS	17057	COLLEBEATO	2.738	137	274
BS	17061	CONCESIO	9.171	459	917
BS	17072	FLERO	5.381	269	538
BS	17075	GARDONE VALTROMPIA	6.371	319	637
BS	17081	GUSSAGO	10.119	506	1.012
BS	17096	LUMEZZANE	13.362	668	1.336
BS	17104	MARCHENO	2.809	144	280
BS	17117	NAVE	6.320	316	632
BS	17161	REZZATO	7.976	399	798
BS	17165	RONCADELLE	5.830	292	583
BS	17173	SAN ZENO NAVIGLIO	4.279	214	428
BS	17174	SAREZZO	7.512	376	751



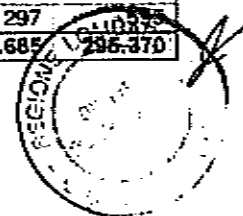
PROVINCIA	CODICE ISTAT	COMUNE	PARCO CIRCOLANTE (categorie fino a Euro 3 compreso)		
			Totale	5%	10%
BS	17199	VILLA CARCINA	6.066	303	607
CO	13012	AROSIO	2.850	143	285
CO	13035	CABIATE	4.036	202	404
CO	13041	CANTU'	24.607	1.230	2.461
CO	13043	CAPIAGO INTIMIANO	3.060	153	306
CO	13048	CARUGO	3.643	182	364
CO	13053	CASNATE CON BERNATE	2.878	144	288
CO	13075	COMO	52.212	2.611	5.221
CO	13101	FIGINO SERENZA	2.971	149	297
CO	13102	FINO MORNASCO	5.634	282	563
CO	13110	GRANDATE	2.050	103	205
CO	13129	LIPOMO	3.573	179	357
CO	13143	MARIANO COMENSE	14.042	702	1.404
CO	13163	NOVEDRATE	1.877	94	188
CO	13212	SENNA COMASCO	2.062	103	206
CR	19006	BONEMERSE	832	42	83
CR	19026	CASTELVERDE	3.445	172	345
CR	19036	CREMONA	42.485	2.124	4.249
CR	19041	DOVERA	2.284	114	228
CR	19046	GADESCO PIEVE DELMONA	8	0	1
CR	19048	GERRE DE' CAPRIOLI	737	37	74
CR	19056	MALAGNINO	755	38	76
CR	19068	PERSICO DOSIMO	1.770	89	177
CR	19095	SESTO ED UNITI	1.602	80	160
CR	19100	SPINADESCO	1.025	51	103
LC	97002	AIRUNO	1.603	80	160
LC	97010	BRIVIO	2.813	141	281
LC	97012	CALCO	2.949	147	295
LC	97020	CERNUSCO LOMBARDONE	2.222	111	222
LC	97039	IMBERSAGO	1.457	73	146
LC	97044	LOMAGNA	2.662	133	266
LC	97048	MERATE	9.098	455	910
LC	97058	OLGIATE MOLGORA	3.692	185	369
LC	97061	OSNAGO	2.717	136	272
LC	97062	PADERNO D'ADDA	2.208	110	221
LC	97071	ROBBIATE	3.578	179	358
LC	97087	VERDERIO INFERIORE	1.761	88	176
LC	97088	VERDERIO SUPERIORE	1.591	80	159
LO	98003	BOFFALORA D'ADDA	832	42	83
LO	98021	CORNEGLIANO LAUDENSE	2.188	109	219
LO	98024	CORTE PALASIO	851	43	85
LO	98031	LODI	24.971	1.249	2.497
LO	98032	LODI VECCHIO	3.776	189	378
LO	98040	MONTANASO LOMBARDO	1.246	62	125
LO	98048	SAN MARTINO IN STRADA	2.170	109	217
LO	98056	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	2.960	148	296
MB	15003	AGRATE BRIANZA	8.660	433	866
MB	15008	ARCORE	10.271	514	1.027
MB	15013	BARLASSINA	3.901	195	390
MB	15018	BERNAREGGIO	5.826	291	583
MB	15030	BOVISIO MASCIAGO	9.783	489	978



PROVINCIA	CODICE ISTAT	COMUNE	PARCO CIRCOLANTE (categorie fino a Euro 3 compreso)		
			Totale	5%	10%
MB	15034	BRUGHERIO	18.488	924	1.849
MB	15048	CARATE BRIANZA	10.367	518	1.037
MB	15049	CARNATE	3.843	192	384
MB	15075	CESANO MADERNO	22.202	1.110	2.220
MB	15084	CONCOREZZO	8.712	436	871
MB	15100	DESIO	26.525	1.326	2.653
MB	15107	GIUSSANO	14.438	722	1.444
MB	15121	LIMBIATE	19.441	972	1.944
MB	15123	LISSONE	25.553	1.278	2.555
MB	15138	MEDA	13.100	655	1.310
MB	15149	MONZA	76.741	3.837	7.674
MB	15152	MUGGIO	13.710	686	1.371
MB	15156	NOVA MILANESE	13.348	667	1.335
MB	15187	RONCO BRIANTINO	1.845	92	185
MB	15208	SEREGNO	25.678	1.284	2.568
MB	15212	SEVESO	12.281	614	1.228
MB	15227	USMATE VELATE	5.921	296	592
MB	15231	VAREDO	7.557	378	756
MB	15232	VEDANO AL LAMBRO	5.149	257	515
MB	15234	VERANO BRIANZA	5.663	283	566
MB	15239	VILLASANTA	7.592	380	759
MB	15241	VIMERCATE	15.077	754	1.508
MI	15009	ARESE	11.404	570	1.140
MI	15011	ASSAGO	6.717	336	672
MI	15027	BOLLATE	25.055	1.253	2.506
MI	15032	BRESSO	14.381	719	1.438
MI	15036	BUCCINASCO	16.195	810	1.620
MI	15046	CANEGRATE	6.769	338	677
MI	15047	CAPONAGO	3.100	155	310
MI	15051	CARUGATE	7.768	388	777
MI	15070	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	16.972	849	1.697
MI	15072	CERRO MAGGIORE	8.447	422	845
MI	15074	CESANO BOSCONI	13.229	661	1.323
MI	15076	CESATE	7.562	378	756
MI	15077	CINISELLO BALSAMO	41.818	2.091	4.182
MI	15081	COLOGNO MONZESE	25.986	1.299	2.599
MI	15096	CORMANO	11.285	564	1.129
MI	15093	CORSICO	18.788	939	1.879
MI	15098	CUSANO MILANINO	10.607	530	1.061
MI	15105	GARBAGNATE MILANESE	15.889	794	1.589
MI	15116	LAINATE	14.456	723	1.448
MI	15118	LEGNANO	32.953	1.648	3.295
MI	15119	LENTATE SUL SEVESO	8.967	448	897
MI	15146	MILANO	829.528	41.476	82.953
MI	15154	NERVIANO	9.777	489	978
MI	15157	NOVATE MILANESE	11.688	584	1.169
MI	15159	OPERA	8.143	407	814
MI	15166	PADERNO DUGNANO	27.087	1.354	2.709
MI	15168	PARABIAGO	15.116	756	1.512
MI	15170	PERO	6.638	332	664



PROVINCIA	CODICE ISTAT	COMUNE	PARCO CIRCOLANTE (categorie fino a Euro 3 compreso)		
			Totale	5%	10%
MI	15171	PESCHIERA BORROMEO	13.205	660	1.321
MI	15175	PIOLTELLO	17.789	889	1.779
MI	15176	POGLIANO MILANESE	5.070	254	507
MI	15181	RESCALDINA	7.177	359	718
MI	15182	RHO	29.222	1.461	2.922
MI	15189	ROZZANO	23.285	1.164	2.329
MI	15192	SAN DONATO MILANESE	24.725	1.238	2.473
MI	15194	SAN GIORGIO SU LEGNANO	3.678	184	368
MI	15201	SAN VITTORE OLONA	4.596	230	460
MI	15205	SEGRATE	23.887	1.184	2.369
MI	15206	SENAGO	12.500	625	1.250
MI	15209	SESTO SAN GIOVANNI	52.590	2.630	5.259
MI	15211	SETTIMO MILANESE	11.436	572	1.144
MI	15242	VIMODRONE	7.743	387	774
MI	15250	BARANZATE	2.696	145	290
MN	20003	BAGNOLO SAN VITO	3.615	181	362
MN	20004	BIGARELLO	1.470	74	148
MN	20005	BORGOFORTE	2.243	112	224
MN	20014	CASTEL D'ARIO	2.887	144	289
MN	20016	CASTELLUCCHIO	3.095	155	310
MN	20021	CURTATONE	6.877	444	888
MN	20030	MANTOVA	31.103	1.555	3.110
MN	20033	MARMIROLO	4.968	248	497
MN	20045	PORTO MANTOVANO	10.856	543	1.086
MN	20051	RODIGO	3.232	162	323
MN	20052	RONCOFERRARO	4.385	219	439
MN	20053	ROVERBELLA	5.684	284	568
MN	20057	SAN GIORGIO DI MANTOVA	5.842	292	584
MN	20069	VIRGILIO	7.077	354	708
PV	18015	BORGARELLO	1.247	62	125
PV	18030	CARBONARA AL TICINO	936	47	94
PV	18046	CERTOSA DI PAVIA	2.136	107	214
PV	18060	CURA CARRIGNANO	2.134	107	213
PV	18086	MARCIGNAGO	1.380	69	138
PV	18092	MEZZANINO	940	47	94
PV	18110	PAVIA	40.440	2.022	4.044
PV	18135	SAN GENESIO ED UNITI	2.087	104	209
PV	18137	SAN MARTINO SICCOMARIO	4.260	213	426
PV	18141	SANTALESSIO CON VIALONE	380	19	38
PV	18159	TORRE D'ISOLA	1.458	73	146
PV	18162	TRAVACO SICCOMARIO	2.287	114	229
PV	18169	VALLE SALIMBENE	906	45	91
VA	12026	BUSTO ARSIZO	48.676	2.434	4.868
VA	12034	CARONNO PERTUSELLA	8.311	416	831
VA	12040	CASSANO MAGNAGO	13.178	659	1.318
VA	12042	CASTELLANZA	8.681	434	868
VA	12070	GALLARATE	31.240	1.562	3.124
VA	12075	GERENZANO	5.980	299	598
VA	12109	DRIGGIO	4.010	201	401
VA	12118	SAMARATE	9.228	461	923
VA	12119	SARONNO	21.864	1.098	2.186
VA	12130	UBOLDO	5.946	297	595
TOTALE			2.953.695	147.685	295.370





COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Paolo Strina



IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No. 140 - - -

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal **24 FEB 2010**



IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva essendo trascorsi 10 giorni dalla sopra indicata data di inizio pubblicazione senza che siano pervenute richieste di invio al controllo

Osnago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa